

Stampa

Chiudi

01 Mar 2024

Alimentare: dopo quattro anni di trattative, siglato il nuovo contratto nazionale

S.Mar

È stato siglato nella notte il rinnovo del contratto nazionale dell'industria alimentare 2023-2027 tra Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e le associazioni delle imprese del settore.

Lo rendono noto i sindacati che, dopo quattro giorni di trattative non-stop, hanno raggiunto un accordo sul quale esprimono piena soddisfazione per i risultati conseguiti in linea con gli obiettivi della piattaforma, soprattutto in materia di salario, welfare e contrasto alla precarietà.

Il nuovo accordo prevede per la parte economica un incremento di 280 euro per un montante complessivo a parametro 137, che al termine dei 4 anni sarà pari a 10.236 euro. La prima tranche parte dal 1 dicembre 2023 con un aumento di 75 euro, già nei primi 14 mesi di applicazione contrattuale lavoratrici e lavoratori andranno a recuperare un importo di 170 euro, il 60% dell'aumento totale previsto. Per i casi di mancata contrattazione di secondo livello si aggiungono altri 15 euro mensili a quelli già previsti.com-

Vengono aggiornati e migliorati gli articoli che disciplinano il governo del mercato del lavoro con maggiore contrasto alla precarietà attraverso il dimezzamento della percentuale complessiva che passa dal 50% al 25% dei contratti a termine, in somministrazione e in staff leasing. Per i congedi parentali, sono aumentate le ore retribuite per l'inserimento al nido e scuola dell'infanzia e per l'accudimento intra-generazionale per i genitori anziani, nonché per donne vittima di violenza.

In materia di pari opportunità è stato introdotto il paragrafo "Diversità e~inclusione" che demanda sia alla contrattazione nazionale che a quella di secondo livello l'individuazione di soluzioni e all'Ente bilaterale di settore la promozione di analisi e buone pratiche. Per rivisitare il sistema classificatorio le parti hanno convenuto di avviare i lavori della Commissione paritetica tecnica per l'aggiornamento delle declaratorie a partire dal 2024.Rilevante anche l'implementazione degli strumenti per formazione, apprendistato e sicurezza.